

Aciptilia xanthodactyla Tr.

var. *Xerodactyla* Z.

Questa bellissima specie nuova per la Sicilia, la presi in un solo esemplare, battendo le piante presso la Casina Reale della Ficuzza, presso il bosco là dove d'inverno scorre un torrente.

(continua)

Helochares nigrifolius, n. sp.

● Oblongo ovatus, haud convexus, fere depressus, nigropiceus, palpis brunneis, fere piceis, subtus niger et griseo-tomentosus.

Elytra post medium punctum dilatata, subtilissime fere densepunctata, in media singula latitudine longitudinaliter punctorum inter se distantium serie majorum et postice ante marginem posteriorem brevibus initiis trium serieum punctorum paulo majorum inter se distantium signata.

Prothorax vix fortius clytris punctatus, antice vix attenuatus, lateribus vix subtilissime et arcuatis marginalis, in medio lateris nonnullis punctis in lineam brevem transversam positis post angulos anteriores autem linea punctorum majorum curvata et impressa signatus, quae autem medium prothoracis non attingit.

Epistoma postice non totos oculos fere prominentes circumdans, lateribus fere rectis antice paulum angustatum.

Mentum fere rectangulum, planum, languidum, in margine anteriore tuberculis parvis fere nitidis bituberculatum.

Tibiae et genua tomentosa, femora autem, prosternum, metasternum, et segmenta omnia tomentosa; extremi segmenti perparvula excavatio marginis posterioris punctiformis.

L. 4-4.5 mm.

Sicilia.

La sola specie di *Helochares* nera ● di color piceo che io abbia finora vista d'Europa. Si distingue dalle specie nere a me note delle coste occidentali d'Africa dell'Aschanti e Guinea, per l'epistoma assai più stretto, i tarsi

intieramente neri, per la lanuggine griggia del disotto del coleottero, ed anche le elitre che sui lati esterni sono quasi senza bordo, e per la scultura del corpo più piana. Però essendomi le specie africane non tutte note, non è difficile, anzi è assai facile, che questa specie da me descritta si trovi pure in Africa, ed è con riserva, che io la pubblico col nome di *nigrifolius* potendo essa già avere altro nome. L'unico esemplare che mi servì alla descrizione mi fu comunicato dal sig. Enrico Ragusa di Palermo.

KUWERT.

Tavola sinottica dei *Gyrinus* di Sicilia

- A. Disopra del corpo bronzato con largo bordo giallo. Elitre punteggiate con gli intervalli rialzate in coste sporgenti.
- B. Bocca, petto e ano gialli o testacei; 6 ½ a 7 mill. **concinus** Klug.
Elitre opache, strie senza colorite assai lucido var. **opacinus** Rag.
- BB. Disotto intieramente nero, elitre distintamente troncate 7 a 8 mill.
striatus Fbr.
- C. Epipleuri testacei o brunnastri, segmento anale rossastro.
- D. Elitre arrotondate.
- E. Corpo in elisse allungato; 7 mill. **bicolor** Payk.
- DD. Elitre a troncatura ben distinta; 6 mill. **elongatus** Aubè
- EE. Corpo ovale.
- F. Base della elitre non rialzata; marcato di punti in serie ellittica.
- CC. Epipleuri rossastri.
- G. Fondo delle elitre intieramente liscie; 5 a 6 mill. **natator** Ahr.
Tutto nero var. **natator** Ahr.
- G.G. Fondo delle elitre densamente e finamente puntate; 5 a 6 mill.
Siculus Regimb.
- BBB. Di sotto giallo.
- CCC. Epipleuri gialli.
- H. Strie delle elitre poste su fasce cuprei; 6 a 7 mill. **urinator** Illg.
Elitre opache, più o meno di color bruno var. **variabilis** Aubè.
- CCCC. Epipleuri neri.
- DDD. Elitre a troncatura distinta, le strie di punti interni assai più fini che quelli esterni; 5 ½ a 6 mill. **Dejeanii** Brull.

ENRICO RAGUSA.